

Università	Università degli Studi di CATANIA
Classe	L-20 R - Scienze della comunicazione
Nome del corso in italiano	Scienze e lingue per la comunicazione <i>modifica di: Scienze e lingue per la comunicazione (1369230)</i>
Nome del corso in inglese	Sciences and languages for communication
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	T35
Data di approvazione della struttura didattica	19/11/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/05/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.disum.unict.it/corsi/l-20
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Umanistiche
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Numero del gruppo di affinità	2
Data della delibera del senato accademico relativa ai gruppi di affinità della classe	13/02/2012

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-20 R Scienze della comunicazione

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze fondamentali nei diversi settori della comunicazione. In particolare, i laureati e le laureate dovranno possedere conoscenze di base e abilità specifiche - anche alla luce delle trasformazioni prodotte dalla globalizzazione, dalla digitalizzazione e dalla convergenza mediale - con particolare riferimento a:- padronanza dei diversi generi, formati e linguaggi della parola e dell'immagine;

- conoscenze e competenze su tecniche, tecnologie e metodologie di analisi della comunicazione;
- conoscenze fondamentali dei processi comunicativi, produttivi e organizzativi delle industrie editoriali, del marketing, e del giornalismo e news-making;
- competenze sull'analisi dei pubblici e degli utenti dei media e delle piattaforme digitali;
- conoscenza del più ampio contesto socio-culturale, storico-politico, economico della comunicazione e dei media.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe comprendono attività dedicate all'acquisizione di conoscenze e competenze:- di base nelle scienze semiotiche, linguistiche, informatiche, sociali, comunicative e mediologiche;

- caratterizzanti nelle metodologie e tecniche della comunicazione, nelle scienze umane, sociali ed economiche, nelle scienze giuridiche, storico-politiche e filosofiche. A questo riguardo, assumono una specifica rilevanza le attività finalizzate a sviluppare competenze nell'analisi, nella progettazione e nella gestione dei flussi di comunicazione digitale.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I laureati e le laureate della classe devono aver acquisito indispensabili competenze trasversali, anche in termini di soft skills e di sviluppo di capacità di problem solving, che consentano loro di operare nei diversi ambienti mediati, compresi quelli più moderni ed innovativi. In particolare, tali competenze ricomprendono lo sviluppo di attitudini al lavoro di gruppo, il saper operare con definiti gradi di autonomia inserendosi prontamente negli ambienti di lavoro, il comunicare efficacemente gli scopi e i risultati delle attività svolte, il saper aggiornare in modo rapido e continuo le proprie conoscenze.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe trovano impiego negli ambiti: delle industrie culturali, creative e mediati; della pubblicità; nei media tradizionali e digitali; nelle attività di comunicazione interna e di relazione con il pubblico. In particolare, possono svolgere le funzioni di: addetti stampa e redattori; operatori della comunicazione d'impresa, della comunicazione pubblica e istituzionale, della comunicazione sociale per il Terzo Settore; operatori multimediali; operatori della comunicazione online e delle aziende editoriali; operatori delle tecnologie digitali e degli ambienti di comunicazione digitale e interculturale; operatori della comunicazione scientifica, della comunicazione tecnica, della formazione a distanza, della comunicazione pubblicitaria.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Conoscenze e competenze di base come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato che può assumere diverse forme coerenti con le finalità della classe quali, ad esempio, la redazione di un documento scritto, la realizzazione di prodotti editoriali, audiovisivi o digitali o progetti di comunicazione.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività pratiche e/o laboratoriali finalizzate a sviluppare abilità necessarie all'elaborazione e all'analisi di dati, e alla produzione di testi informativi e comunicativi sui media tradizionali e digitali.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi di studio della classe possono prevedere tirocini formativi e stages presso università, aziende ed enti, in Italia o all'estero.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso nasce dall'unione di due precedenti corsi attivati in classe L-20 dalla facoltà di Lettere, attivati entrambi nell'AA 2010-11: Lingue per la comunicazione internazionale e Scienze della comunicazione.

Nell'AA 2011-12, ai due corsi, si sono complessivamente immatricolati 386 studenti e in totale risultano 807 iscritti.

Il Nucleo preso atto che i due curricula in cui si struttura il corso supportano le esigenze didattiche dei due precedenti CdS attivati nella classe, e che le modifiche proposte riguardano l'inserimento e l'eliminazione di SSD e modifiche nel numero di CFU e che le stesse non mutano la congruenza tra gli obiettivi formativi e l'offerta didattica proposta e sono funzionali all'obiettivo della razionalizzazione dell'offerta didattica proposta dall'ateneo, esprime parere favorevole.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il dipartimento di Scienze umanistiche nel dicembre 2013 ha tenuto un incontro con le forze produttive e le organizzazioni di categoria per presentare

L'intera offerta formativa predisposta per l'arco di tempo 2014-19 e illustrarne i punti di forza. Per quanto riguarda specificamente il cds in Scienze e lingue per la comunicazione, sono stati consultati i responsabili della comunicazione di enti pubblici e della pubblica amministrazione, i funzionari di Confindustria e Confcommercio della provincia di Catania, i rappresentanti dell'Ordine dei giornalisti, dirigenti aziendali attivi nella realtà territoriale e agenzie private operanti nel campo della comunicazione, organizzazione eventi, marketing e pubblicità. Si sono inoltre stipulati accordi con le realtà culturali pubbliche, con le biblioteche e con le più accreditate associazioni culturali private. Si sono così acquisiti elementi conoscitivi utili a stabilire un interscambio con il mondo del lavoro e ad articolare il percorso formativo tenendo conto delle richieste provenienti dal mercato. Sono stati illustrati scopi e obiettivi del Corso di studio, che hanno ricevuto un significativo apprezzamento.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di studi in Scienze e lingue per la comunicazione si propone da un lato di fornire conoscenze generali teorico-metodologiche di base indispensabili nel campo della comunicazione culturale, per la gestione dei mezzi di comunicazione di massa, per l'analisi la progettazione e l'applicazione di modalità comunicative nei settori dello spettacolo (cinema, musica e teatro) e delle imprese di comunicazione audiovisiva, multimediale e interattiva; dall'altro di fornire conoscenze di base indispensabili alla comunicazione internazionale, competenze di ricezione e produzione scritta e orale – sostenute da adeguato inquadramento metalinguistico – dell'italiano, dell'inglese e di una seconda lingua europea. Si propone altresì di formare competenze nella interpretazione e gestione dei processi di significazione e comunicazione sia in generale – relativamente alla comprensione dei loro meccanismi profondi – sia in riferimento alle realtà storico-culturali, sociologiche, geografiche e antropologiche dei Paesi di cui si approfondisce lo studio di lingue e culture, grazie agli strumenti attinenti all'economia, al diritto europeo e alla sociologia generale e della cultura. Entrambe le declinazioni, espresse in differenti curricula, mirano a sviluppare nello studente le capacità di uso delle nuove tecnologie (comunicazione radiofonica e televisiva, videoscrittura on- e off-line, uso di software per il trattamento di file audio e video, costruzione di reti internet) e preparano a sbocchi di marcata valenza comunicativa: dal giornalismo ai sistemi editoriali, dalla comunicazione pubblica e d'impresa alla pubblicità, dalla teoria della comunicazione alle aree operative delle società dell'informazione.

Il corso prevede lo sviluppo del percorso formativo nelle lauree magistrali, con particolare riferimento alle lauree magistrali di classe LM-65 Comunicazione della cultura e dello spettacolo e di classe LM-38 Lingue per la cooperazione internazionale, o una prosecuzione degli studi con Master di I livello.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative rappresentano un elemento essenziale per completare il percorso formativo degli studenti, integrando la formazione di base con competenze specifiche in ambiti fondamentali per il Corso di Laurea. In particolare, i settori inseriti in questa categoria mirano a fornire agli studenti strumenti teorici e pratici nei campi del marketing, del digitale, della sociologia, della psicologia, del diritto e di altre scienze sociali utili al completamento formativo. Tali ambiti sono stati selezionati per ampliare e diversificare il bagaglio culturale e professionale degli studenti, garantendo una preparazione multidisciplinare coerente con gli obiettivi formativi previsti.

L'obiettivo principale delle attività affini e integrative è quello di consentire agli studenti di acquisire:

- Una comprensione approfondita e interdisciplinare dei processi comunicativi e culturali.
- Competenze specifiche nei settori professionali di interesse, con un focus su ambiti chiave come il marketing digitale e le dinamiche socio-psicologiche.
- Una conoscenza di base nei settori giuridici e storici, utile per contestualizzare i fenomeni comunicativi in un quadro più ampio.

Dal punto di vista didattico, tali attività sono strutturate per:

- Sviluppare abilità operative e pratiche attraverso laboratori e seminari, che consentano agli studenti di applicare quanto appreso durante il percorso teorico.

- Offrire percorsi formativi professionalizzanti che rafforzino le competenze linguistiche, storico-scientifiche e comunicative.

- Promuovere la capacità di analizzare e comprendere il dibattito attuale nei settori disciplinari di riferimento, stimolando il pensiero critico e l'approfondimento personale.

Le attività mirano inoltre a:

- Potenziare l'approccio scientifico e metodologico alla ricerca nei settori prescelti, in particolare nel campo delle discipline comunicative e culturali.

- Offrire strumenti per analisi diaconiche delle principali tematiche comunicative e culturali, con un collegamento ai dibattiti attuali.

- Supportare la progettazione di eventi e attività culturali attraverso un solido background nei settori delle scienze umane e sociali.

Queste attività non solo arricchiscono il profilo formativo degli studenti, ma contribuiscono a:

- Garantire una preparazione all'avanguardia per l'accesso ai percorsi di laurea magistrale in ambito comunicativo, artistico-culturale, digitale o interdisciplinare.

- Potenziare le competenze necessarie per ruoli professionali nei processi di formazione e comunicazione culturale, nel turismo culturale, e nella progettazione di eventi e spettacoli.

- Assicurare una formazione completa che risponda alle esigenze del mercato del lavoro, senza trascurare le basi necessarie per una futura attività di ricerca.

Questo approccio didattico-scientifico sottolinea l'importanza di una formazione integrata, capace di rispondere sia alle esigenze accademiche sia alle richieste del contesto professionale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il corso di studi in Scienze e lingue per la comunicazione, valorizzando le capacità critiche e l'individuazione di incroci interdisciplinari, fornisce agli studenti conoscenze relative alle seguenti aree: linguistica (Lingua e comunicazione inglese 1, 2 e 3; Lingua e traduzione francese-spagnola-tedesca-russa-araba-giapponese 1 e 2), comunicativo-culturale (Informatica, Sociolinguistica dell'italiano, Semiotica, Linguistica e comunicazione, Antropologia culturale, Teoria del linguaggio, Comunicazione e analisi dei media, Etica della comunicazione), storico-economica (Storia del pensiero economico, Storia economica e sociale dell'età moderna, Economia aziendale, Storia contemporanea), artistico-letteraria (Estetica e Storia della musica, Letteratura italiana contemporanea, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia e critica del cinema, Gestione delle aziende culturali), politico-sociologica (Sociologia generale, Dei processi culturali e comunicativi, Della cultura, Dei fenomeni politici; Geografia culturale; Storia e tecnica del giornalismo; Diritto dell'UE). Nell'ambito di tali aree e grazie agli insegnamenti erogati, ci si attende che i laureati acquisiscano conoscenze di base relative alle teorie della comunicazione, ai vecchi e nuovi media (con particolare riferimento allo spettacolo e alla pubblicità), alle norme che regolano la comunicazione pubblica e commerciale, all'uso di banche-dati tradizionali e telematiche, ad attività redazionali in diversi settori. Per il curriculum Lingue per la comunicazione internazionale tali conoscenze comprendono anche il livello intermedio relativamente al contesto italiano, ai paesi anglofoni e della lingua prescelta, e adeguate competenze linguistiche (oralità, scrittura, inquadramento metalinguistico e traduzione) dell'inglese (per il quale si richiede il raggiungimento finale del livello C1) e di un'altra lingua europea (per la quale si prospetta il livello B1/B2).

Per il curriculum Scienze della comunicazione particolare cura viene rivolta alla capacità di comprensione e di analisi della struttura logico-retorica dei testi comunicativi e alla capacità di comprensione e di analisi di un testo artistico nelle sue componenti di espressione e di contenuto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Ci si attende di formare laureati in grado di interpretare i contesti storico-linguistico-culturali, riconoscere comprendere e trattare le differenze, selezionare analizzare e organizzare dati e informazioni, trasferire i risultati delle analisi in diversi ambiti lavorativi con un approccio professionale eticamente corretto e produttivo. Ci si attende in particolare che siano in grado di svolgere attività redazionali nei diversi settori dei media, negli enti e nelle imprese pubbliche e private, di produrre in proprio testi informativi e comunicativi e di utilizzare tecniche di editing per la revisione e la messa a punto di testi altrui.

Il conseguimento della capacità di applicare consapevolmente le conoscenze acquisite è basato sulla riflessione critica, che gli studenti saranno stati stimolati a condurre in maniera autonoma, e sullo svolgimento degli stages e tirocini previsti dal piano di studi. I laureati saranno capaci di analizzare prodotti scritti, orali, multimediali nonché di progettare e comporre testi con l'ausilio di varie tecnologie, a seconda delle esigenze del contesto, in lingua italiana e, per gli studenti del curriculum Lingue per la comunicazione internazionale, anche in lingua inglese e in un'altra lingua europea.

Per le verifiche si prevede lo svolgimento di compiti in cui lo studente dimostrerà la propria competenza linguistica e capacità comunicativa. Per le attività di laboratorio la verifica sarà svolta tramite relazioni che verranno eventualmente discusse anche in forma orale.

Per gli insegnamenti dell'area linguistica (Lingua e comunicazione inglese 1, 2 e 3; Lingua e traduzione francese-spagnola-tedesca-russa-araba-giapponese 1 e 2) l'offerta didattica e la verifica sono articolate in lezioni frontali dei docenti, attività con lettori madre-lingua, esercitazioni scritte e orali, esame scritto

e orale.

Per gli insegnamenti relativi alle altre aree comunicativo-culturale (Informatica, Sociolinguistica dell'italiano, Semiotica, Linguistica e comunicazione, Antropologia culturale, Teoria del linguaggio, Comunicazione e analisi dei media, Etica della comunicazione), storico-economica (Storia del pensiero economico, Storia economica e sociale dell'età moderna, Economia aziendale, Storia contemporanea), artistico-letteraria (Estetica e Storia della musica, Letteratura italiana contemporanea, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia e critica del cinema, Gestione delle aziende culturali), politico-sociologica (Sociologia generale, Dei processi culturali e comunicativi, Della cultura, Dei fenomeni politici; Geografia culturale; Storia e tecnica del giornalismo; Diritto dell'UE) l'erogazione dell'insegnamento (lezioni, esercitazioni, seminari, laboratori) e le forme di verifica variano a seconda delle peculiarità disciplinari e didattiche; in genere sono previste in larga misura prove in itinere di vario genere ed esami finali scritti e/o orali. Forme di verifica sono previste anche per gli stages e tirocini e per i laboratori.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il corso di studio in Scienze e lingue per la comunicazione prepara gli studenti a valutare criticamente le fonti e la qualità dell'informazione e della comunicazione multimediale, a integrare le conoscenze e gestire la complessità, a formulare riflessioni, giudizi, proposte in modo autonomo, utilizzando i diversi sistemi comunicativi, ed in particolare le lingue straniere, nei diversi contesti, nonché a rielaborare le conoscenze acquisite in modo organico e funzionale armonizzando la formazione culturale acquisita alla consapevolezza etica. Il laureato potrà acquisire capacità di analisi e di sintesi e di problem-solving in ambito comunicativo plurilingue e multiculturale. Gli approfondimenti, parte integrante dei programmi di studio, permetteranno di acquisire metodologie di approccio critico miranti a collegare la lettura del presente a quella del passato e a mettere in luce le strategie comunicative. L'acquisizione dell'autonomia di giudizio verrà perseguita soprattutto nelle attività seminariali, durante le quali gli studenti si confronteranno con approcci e metodi diversi, e in una serie di altre attività formative. La verifica del raggiungimento dell'autonomia di giudizio avverrà tramite la valutazione dello studio individuale e della capacità di lavorare in gruppo. L'acquisita autonomia di giudizio è fatta oggetto di peculiare valutazione nell'ambito della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il corso di studio in Scienze e lingue per la comunicazione mira a formare laureati in possesso di abilità comunicative scritte, orali e metalinguistiche, sia in lingua italiana che, nel caso del curriculum "Lingue per la comunicazione internazionale", in inglese e in un'altra lingua europea, e in grado di comunicare in modo fluido e appropriato, che dimostri la padronanza di strumenti comunicativi tanto tradizionali che telematici. Essi saranno in grado di elaborare e presentare informazioni con l'ausilio di sistemi multimediali, nonché di utilizzare in maniera appropriata la comunicazione multimediale e informatica, on- e off-line.

Tale competenza presuppone e richiede una sicura abilità linguistica orale e scritta in italiano, al fine di garantire livelli adeguati di mediazione linguistica. La comunicazione, d'altra parte, richiede anche una capacità relazionale frutto di una solida base culturale, di disponibilità all'analisi e alla sintesi, alla comparazione e all'autonomia di giudizio. Sarà curata la capacità di utilizzo dei diversi registri linguistici a seconda dell'interlocutore e del contesto, tramite attività laboratoriali e seminariali nel corso delle quali sarà sollecitata la creatività: in tal modo si cercherà di sviluppare la facoltà di esprimersi in forma corretta e chiara, e insieme la capacità di valutazione dell'interlocutore e della situazione, l'abilità di dialogo e di ascolto.

I laureati saranno dunque in grado di relazionarsi in maniera efficace con altre culture e diverse fasce sociali, di formulare ed elaborare testi scritti convincenti ed appropriati, di organizzare e gestire la comunicazione presso enti e organismi pubblici o privati e nell'impresa, grazie anche alle esperienze maturate in altre attività formative, tirocini e stages. La verifica avverrà tramite prove in itinere ed esami finali.

Capacità di apprendimento (learning skills)

L'iter formativo porterà ad accrescere e affinare le capacità di apprendimento. Gli studenti saranno incoraggiati ad individuare percorsi di apprendimento autonomo, a sviluppare particolari metodologie di ricerca, a lavorare in gruppo nell'ambito dei nuovi strumenti del comunicare e relativamente ad attività interdisciplinari. Le conoscenze linguistico-culturali e le abilità comunicative raggiunte permetteranno di allargare e arricchire le competenze e di sviluppare una personale capacità di decodifica dei testi – letterari, artistici, cinematografici, teatrali, multimediali – fino ai più complessi, con strumenti sempre più sofisticati. Ciò permetterà di approfondire la conoscenza storica ambientale sociologica delle culture, e di potenziare la capacità di cogliere nessi, processi in movimento, scambi, dialoghi fra civiltà diverse. I laureati saranno in grado di analizzare i propri bisogni e le proprie necessità al fine di costruire percorsi personali di apprendimento efficaci e soddisfacenti; di scegliere ulteriori percorsi di apprendimento, valutare e progettare in contesti multiculturali e plurilingui; di aggiornare le conoscenze acquisite, in maniera particolare quelle relative ai nuovi media.

Le capacità di apprendimento e di riflessione critica, relative alle capacità comunicative come pure alle competenze linguistiche e in generale alle conoscenze previste dal corso di studi, per quanto riguarda sia gli insegnamenti curriculari sia le altre attività (stages e laboratori), verranno verificate tramite attività didattiche di varia tipologia, individuali e di gruppo, scritte e/o orali, sia in itinere sia finali. Le modalità di svolgimento varieranno in funzione delle peculiarità didattiche e disciplinari delle capacità sottoposte a verifica.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per accedere al corso di studi in Scienze e lingue per la comunicazione (L 20) è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti e nelle forme previste dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

È richiesta un'adeguata conoscenza di base delle discipline di ambito letterario, storico, geografico e storico-artistico; nonché adeguate abilità di tipo logico, capacità argomentativa, di periodizzazione e contestualizzazione.

La verifica del possesso delle conoscenze iniziali è obbligatoria per tutti coloro che intendano iscriversi al corso di laurea, tale verifica è da ritenersi non positiva qualora lo studente non abbia ottenuto il punteggio minimo, opportunamente indicato nel regolamento didattico del CdS. In caso di verifica non positiva, lo studente può iscriversi al primo anno del corso di laurea ma viene ammesso con Obblighi Formativi Aggiuntivi. Per colmare tali Obblighi Formativi Aggiuntivi, lo studente dovrà necessariamente superare un nuovo test di verifica prima di poter sostenere esami o valutazioni finali di profitto. Eventuali attività di sostegno propedeutiche alla nuova verifica possono essere organizzate a cura del Dipartimento o dell'Ateneo. Gli Obblighi Formativi Aggiuntivi dovranno essere soddisfatti entro il I anno di iscrizione.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La laurea in Scienze e lingue per la comunicazione si consegue previo superamento di una prova finale consistente nella stesura e discussione di un elaborato o in una prova espositiva, secondo le modalità indicate dalle linee guida approvate dal Dipartimento di Scienze Umanistiche.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Si è ritenuta indifferibile la riunificazione dei due corsi di laurea della stessa classe L-20, ormai gestiti da un unico Dipartimento, in un unico corso con due curricula.

Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

L'istituzione dei corsi di laurea appartenenti alla classe L-20, nell'ambito dell'offerta formativa 2011/12 dell'Ateneo, può ritenersi superata, nell'a.a. 2012/13, dalla riunificazione dei due corsi di laurea, ormai gestiti da un unico Dipartimento, in un unico corso con due curricula.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Operatore nell'ambito del turismo culturale e della comunicazione
<p>funzione in un contesto di lavoro: Competenze preparatorie per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Lingue per la cooperazione internazionale e in Comunicazione della cultura e dello spettacolo, e in subordine agli altri corsi di laurea magistrale del Dipartimento. Operatori nell'ambito del turismo culturale. Consulenza editoriale e culturale. Attività e coordinamento nel campo della comunicazione sia nazionale che internazionale.</p>
<p>competenze associate alla funzione: I laureati in Scienze e lingue per la comunicazione, anche grazie alle conoscenze linguistiche certificate, sono formati per svolgere attività nel campo dell'editoria e del giornalismo tradizionale e multimediale, o presso istituzioni operanti nella cooperazione, nel turismo culturale, nella progettazione e realizzazione di eventi culturali. La laurea in Scienze e lingue per la comunicazione consente l'accesso alle lauree magistrali ed ai master di primo livello quale prosecuzione degli studi di ambito comunicazionale.</p>
<p>sbocchi occupazionali: Per il curriculum di Scienze della comunicazione: i campi della comunicazione pubblica, aziendale e dei nuovi media, le redazioni radiotelevisive e giornalistiche, la comunicazione d'impresa, marketing e pubblicità, nonché le attività di redazione di contenuti e informazioni. Per il curriculum di Lingue per la comunicazione internazionale: il settore linguistico (editoria e traduzione per il web, web consulting), delle telecomunicazioni, della promozione di eventi interculturali, delle pubbliche relazioni internazionali (uffici stampa e organizzazioni non-profit).</p>
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1) • Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) • Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1) • Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1) • Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0) • Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1) • Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0) • Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2) • Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2) • Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2) • Tecnici delle trasmissioni radio-televisive - (3.1.2.6.2)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	INF/01 Informatica L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	36	48	-
Discipline sociali e mediologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	15	15	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		-		

Totale Attività di Base	51 - 63
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	15	27	-
Scienze umane ed economico-sociali	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/05 Statistica sociale SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	18	24	-
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea M-FIL/03 Filosofia morale M-STO/04 Storia contemporanea SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	15	21	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			54 - 72	

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	21	21	18
Totale Attività Affini			21 - 21

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	21	21	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	3	3	
Totale Altre Attività			39 - 45

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	165 - 201

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Il numero dei CFU a scelta è di 21 per consentire allo studente di poter sfruttare al meglio l'ampia offerta disciplinare del percorso formativo, approfondendo autonomamente le competenze in ambito sociologico, linguistico e mediologico anche con insegnamenti non professati all'interno del corso di studi ma presenti nell'offerta formativa di Ateneo.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 26/11/2024